



Fondazione
CENTRI DI RIABILITAZIONE
PADRE PIO ONLUS
PROVINCIA DI SANT'ANGELO E PADRE PIO
DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI FOGGIA

PIANO FORMATIVO 2016

PREMESSA

La mission della Fondazione dei Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus, anche attraverso la redazione del Piano Formativo Aziendale, data anche la peculiarità religiosa di questo Presidio Extraospedaliero, oltre che scientifico, ha l'obiettivo di perseguire i seguenti fattori di successo:

- cura della centralità del paziente, orientata ad una visione olistica della persona;
- attenzione ai rapporti umani e assenza di qualsiasi discriminazione nell'assistenza;
- definizione dei percorsi assistenziali, orientati alla soddisfazione dei bisogni globali della persona assistita;
- garanzia di appropriatezza e correttezza delle cure e dell'uso delle risorse;
- sicurezza del paziente con la gestione del rischio clinico stimolando una maggiore consapevolezza nei professionisti circa le proprie responsabilità nell'identificazione degli ambiti di maggior rischio e nell'adozione di comportamenti appropriati in relazione alle diverse attività clinico-assistenziali;
- qualità assistenziale attraverso l'utilizzo di strumenti conoscitivi e metodologici per la costruzione integrata di percorsi assistenziali, in accordo con le linee guida nazionali ed internazionali ed i principi basati sull'evidenza;
- aspetti etico-deontologici legati all'ambito sanitario, al fine di indirizzare e guidare i comportamenti e le scelte assistenziali secondo valori riconosciuti e condivisi nella struttura;
- sostegno dell'innovazione e utilizzo delle tecnologie avanzate;

La formazione è, infatti, per l'organizzazione uno strumento di sviluppo e valorizzazione del personale teso a promuoverne le competenze, in termini di capacità tecnico-operative, organizzative e relazionali, favorendo le attitudini personali al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e dello sviluppo delle innovazioni Tecnologiche.

Per i professionisti essa è il veicolo migliorare ed aggiornare il bagaglio di abilità e competenze tecnico professionali (sapere e saper fare), ma anche come cultura, come modo di saper leggere e interpretare la realtà, che riguarda gli aspetti relazionali e interattivi della persona (sapere essere). Nell'ambito di una Fondazione, rappresenta uno strumento strategico per la gestione delle risorse umane, in coerenza con le attitudini e con gli obblighi dettati dall'organizzazione e dal ruolo.

Questa Fondazione è consapevole che il coinvolgimento attivo degli operatori è necessario nelle fasi del ciclo della formazione, dalla raccolta del bisogno formativo alla progettazione delle attività fino alla loro realizzazione.



Fondazione
CENTRI DI RIABILITAZIONE
PADRE PIO ONLUS
PROVINCIA DI SANT'ANGELO E PADRE PIO
DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI FOGGIA

Gli obiettivi formativi sono stati individuati tenendo conto delle esigenze rilevate a livello di struttura organizzativa, del riferimento a vincoli di natura normativa nazionale e regionale e/o contrattuale

La programmazione delle attività formative è orientata:

- al coinvolgimento attivo del personale in quanto si fonda sulla valorizzazione anche delle proposte dei dipendenti pervenute attraverso i questionari;
- alla multiprofessionalità in quanto privilegia gli interventi formativi che coinvolgono operatori di diverse discipline e diverse professionalità, perché attraverso la condivisione delle conoscenze ed esperienze si arricchisce il patrimonio di competenza del gruppo e si promuove l'attività in equipe come modello organizzativo garante del miglioramento della qualità del servizio;
- all'appropriatezza ed all'efficacia in coerenza con la strategia aziendale per il perseguimento di obiettivi tangibili sullo sviluppo organizzativo e gestionale con una verifica mediante strumenti di valutazione adeguati (customer satisfaction);
- alla sostenibilità in termini organizzativi;
- sostenibilità in termini economici.

Il piano di formazione, tuttavia, non esaurisce la complessità dei bisogni di sviluppo professionale degli operatori, per i quali è prevista, nel rispetto delle norme contrattuali, la possibilità di usufruire delle opportune occasioni di formazione esterna e/o individuale per completare il proprio percorso formativo.



Fondazione
CENTRI DI RIABILITAZIONE
PADRE PIO ONLUS
PROVINCIA DI SANT'ANGELO E PADRE PIO
DEI FRATI MINORI CAPPUCINI FOGGIA

FORMAZIONE

Progetto/Evento Formativo : **“PRIVACY E CONSENSO INFORMATO”**

Tipologia formativa: residenziale

Obiettivo : la protezione dei dati personali ed il consenso informato rivestono valore etico e deontologico per tutti gli operatori sanitari. Il corso è occasione di approfondimento delle problematiche giuridiche legate all'attività professionale che richiedono l'adozione di comportamenti adeguati. In Italia le leggi attualmente in vigore in materia di gestione e tutela della Privacy prevedono per qualunque trattamento sanitario, medico il consenso preventivo del paziente. Perciò il consenso informato costituisce il fondamento della liceità dell'attività sanitaria, in assenza del quale costituisce reato. Il fine della richiesta del consenso informato è dunque quello di promuovere l'autonomia dell'individuo nell'ambito delle scelte mediche.

Target: tutte le figure professionali dell'area sanitaria ed Assistenti Sociali.

Durata del corso: 8 ore – crediti ECM 13.

Progetto/Evento Formativo : **“CHARCOT MARIE TOOTH”**

Tipologia formativa: residenziale

Obiettivo: acquisire e schematizzare le conoscenze relative a questa rara neuropatia progressiva ed ereditaria che va a ledere i nervi degli arti, compromettendo muscoli, ossa e tendini, la cui manifestazione può avvenire a qualsiasi età. Colpisce una persona ogni 2.500 e, nonostante i recenti progressi nella conoscenza della genetica molecolare e dei meccanismi patogenetici della malattia, non è ancora disponibile una terapia causale, pertanto la riabilitazione è fondamentale nel trattamento di tali soggetti. Essendo perciò una patologia poco conosciuta, uno dei principali obiettivi è quello di aggiornare le conoscenze dei fisiatristi, promuovere la ricerca di farmaci in grado di curarla.

Target: Figure sanitarie.

Durata del corso 8 ore – crediti ecm 10.



Fondazione
CENTRI DI RIABILITAZIONE
PADRE PIO ONLUS
PROVINCIA DI SANT'ANGELO E PADRE PIO
DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI FOGGIA

Progetto/Evento Formativo : **“QUALITA’ ”**

Tipologia formativa: residenziale

Obiettivo: acquisire e schematizzare le conoscenze sul concetto di qualità in sanità, che è stato introdotto in Italia con il D. Lgs. 502 del 30 dicembre 1992, “Riordino della disciplina in materia sanitaria”, successivamente modificato dal D.Lgs. n. 513/93. Questi provvedimenti sanciscono l’obbligo per le regioni di mettere a punto ed utilizzare sistemi di sorveglianza, strumenti e metodologie per la verifica della qualità dei servizi, delle prestazioni sanitarie e per il controllo del bilancio, al fine di garantire la qualità dell’assistenza sanitaria nei confronti di tutti i cittadini.

La reingegnerizzazione dei processi richiede una riorganizzazione interna attraverso: l’identificazione ex ante di responsabilità, obiettivi e standard misurabili; la stesura di un manuale della qualità, la definizione di procedure e istruzioni operative scritte, condivise e vincolanti e la tenuta sotto controllo della modulistica; la definizione di percorsi clinici, di protocolli diagnostici e terapeutici, ovvero programmi assistenziali specifici per la singola struttura formulati dai clinici sulla base di linee guida nazionali ed internazionali, che non sono altro che raccomandazioni per il trattamento di una determinata patologia basate sulle migliori evidenze scientifiche disponibili (Evidence Based Medicine), suggerite dalle società scientifiche per ridurre la variabilità dei comportamenti assistenziali; l’adozione di verifiche periodiche interne come strumento di autovalutazione (nella fattispecie audit integrati volti a valutare sia aspetti di tipo clinico, professionale, assistenziale sia aspetti organizzativi gestionali); il controllo sistematico delle apparecchiature, la gestione degli approvvigionamenti, la formulazione di attività formative e di piani di miglioramento.

Un efficace SGQ richiede di: rilevare sistematicamente gli eventi indesiderati definiti come non conformità e di adottare opportune azioni correttive volte all’eliminazione delle cause che le hanno generate; definire le linee guida e gli standard tecnici, organizzativi, strutturali, con riferimento alla qualità tecnica della prestazione finale, alla personalizzazione ed umanizzazione dei servizi, ai tempi di attesa, etc.; monitorare la soddisfazione del cliente/utente; individuare gli indicatori chiave, manageriali e clinici di performance di processo, di struttura e laddove possibile di risultato (indicatori di outcome), al fine di misurare costantemente, mediante la raccolta e l’analisi dei dati, la qualità dei servizi/prestazioni erogate per consentire alla Direzione aziendale di poterli conseguentemente valutare e migliorare. Il D.M. Sanità 11/04/94 art.1 co. 2 recita: “Gli indicatori rappresentano informazioni selezionate allo scopo di misurare i cambiamenti che si verificano nei fenomeni osservati e, conseguentemente, di orientare i processi decisionali dei diversi livelli istituzionali”. Alla luce di quanto descritto, si auspica che l’accreditamento volontario possa affiancare l’accreditamento istituzionale fino a sovrapporsi ad esso in tutte le regioni, per garantire, anche secondo una logica di integrazione di tutte le problematiche attinenti alla Qualità, alla Sicurezza ed all’Ambiente (“Sistema di Gestione Integrato”) il miglioramento continuo dei servizi sanitari erogati.

Target: Medici, Terapisti. – crediti ecm 50.